

2. | primo piano

Il nodo infrastrutture

MILIONTE DEI PEDAGGI PER SIA AUTOVICINI

	2017	2018	2019	2020	2021
SARC	0,12948	0,13168	0,13892	0,13620	0,13851
Canone ANAS	0,0082	0,0082	0,0083	0,0083	0,0084
Integrazione canone ANAS	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006
Iva	0,03051	0,03100	0,03151	0,03200	0,03254
Tariffa finale Utente	0,16917	0,17199	0,17472	0,17257	0,18046

valori in € per km

Ragusa-Catania «opera sostenibile» L'intero percorso? «Costerà 12 euro»

Il concessionario: «Piano finanziario in regola». Pedaggio di 18 centesimi a chilometro

MARIO BARRESI

CATANIA. La Ragusa-Catania si farà. Parola di chi deve farla. Evacua l'aria. Perché è un'opera finanziariamente sostenibile, con un piano economico-finanziario in linea con «requisiti di legge» e «aspettative dei mercati», basato su una solida «disponibilità di risorse aziendali». La garanzia arriva dalla Sarc (Società Autostrada Ragusa Catania), concessionaria dell'opera. Dopo l'allarme emerso dalla missione romana dell'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, c'è la rassicurazione del gruppo Bonsignore. È il dettaglio sulle tariffe: a regime, sostiene la società incaricata di costruire e poi gestire l'autostrada - il pedaggio dell'intero percorso non sarà di 18 euro, ma di 12,2 euro, «con la possibilità di una rimodulazione in accordo con gli enti locali» o col esportatore della Regione.

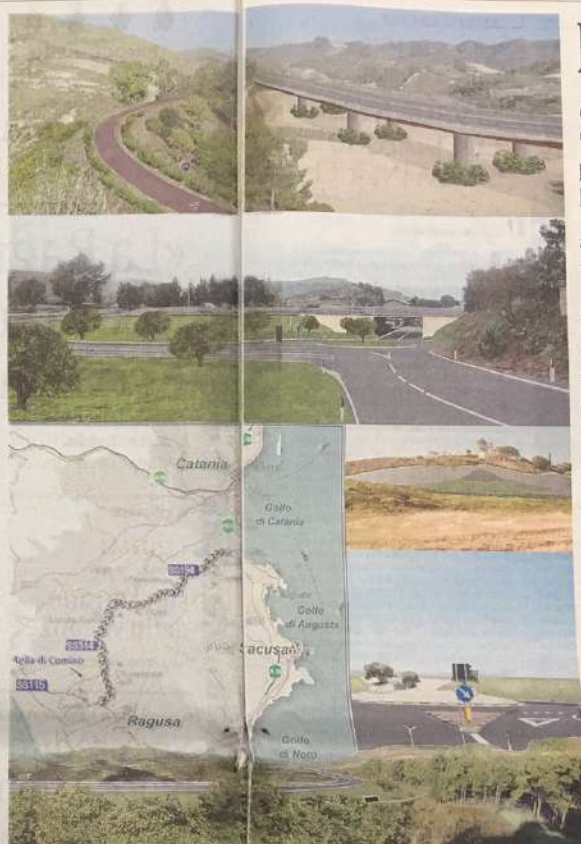


I FONDI PUBBLICI
149,2 MILIONI DALL'ANAS
49.207.119 euro (art. 11 legge 144/199)
100.000.000 euro (fondi Anas)
217,7 MILIONI DALLA REGIONE
217.711.631 euro (fondi Par-Fas 2007-2013)

SU «LA SICILIA», ieri l'articolo in cui l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Marco Falcone, di ritorno da Roma, denunciava alcune imprecisioni nel «pedaggio-monstre» (fino a 18 euro) sulla Catania-Ragusa

bientali oltreché delle prescrizioni sul progetto preliminare, che è in linea sia con l'obiettivo del contenimento dei costi sia con le indicazioni volte alla riduzione del consumo di suolo». Partendo da questa premessa, si arriva alle nuove tariffe. «In ragione di tale contenimento dei costi le condizioni di equilibrio del Pef hanno fatto sì che i ricavi totali da pedaggio previsti si riducano di oltre il 15% rispetto al Pef del 2007», sostiene il concessionario della Ragusa-Catania. Definendolo un «ciclo senza alcun precedente nel panorama nazionale», ma anche un risultato «ancora più significativo se si considera l'intervallo temporale trascorso di oltre 10 anni». Ma quanto costerà viaggiare nella futura autostrada? Nel Pef 2017 (nella tabella in alto a destra) la proiezione al 2021 è di 0,18 euro al chilometro: di cui 0,13 alla Sarc; 0,0034 di canone Anas, più un'integrazione di 0,006 euro, oltre l'iva. Dunque: il pedaggio applicato agli autoveicoli che percorreranno l'intero percorso Ragusa-Catania nel 2021 sarà di 12,24 euro. Che è il risultato di 0,18 euro moltiplicato per i 68 chilometri complessivi. E quindi verrebbe ridimensionato, rispetto agli elementi raccolti da Falcone a Roma, anche l'impatto sulle singole tratte. Ad esempio, sulla Francofonte-Catania (stima-shock di 20 euro per andata e ritorno) in vece verrà applicato

un pedaggio di 2,90 euro» rassicura il Gruppo Bonsignore. Ma c'è anche la prospettiva di un ulteriore «sconto» in base all'articolo 14 della convenzione: «il concessionario in accordo con gli enti locali interessati, in fase di esercizio potrà formulare una rimodulazione delle tariffe. La quale «potrà essere supportata dalla Regione Siciliana al fine di garantire parità di introito al concessionario, così come peraltro già avvenuto nelle Regioni Veneto e Toscana». La Sarc, nel precisare che «l'ammontare del contributo pubblico è pari a 367 milioni e non a 734 milioni» (il dettaglio nella scheda a sinistra) dice che sia Anas sia la Regione «hanno confermato al Ministero delle Infrastrutture la disponibilità finanziaria dei rispettivi contributi a fine 2017». Infine, il passaggio più delicato. «Risulta molto grave l'affermazione sulla sostenibilità finanziaria». La società concessionaria «non ha dubbi sulla circostanza che l'opera sia finanziariamente sostenibile, avendo presentato un Pef che risponde a tutti i requisiti di legge ed è in linea con le aspettative dei mercati finanziari, che si basa altresì sulle disponibilità di risorse finanziarie delle quali la società è dotata». Buone notizie, dunque, anche per il comitato dei sindaci della Ragusa-Catania, riunito oggi a Francofonte.
Twitter: @MarioBarresi



Sopra e a destra, fra le due pagine, rendering virtuali e il tracciato dell'opera. FONTE: SARC S.p.A.

La "via crucis" dei turisti sulle strade delle vacanze

Rete autostradale e percorsi interni in condizioni disastrose, alcuni spostamenti a zig zag Da Palermo ad Agrigento in 3 ore, disagi anche nel Ragusano e per raggiungere Taormina

GIANFRANCO D'ANNA

Vacanze pasquali non del tutto vissute a pieno delle possibilità offerte dalla Sicilia per gli oltre 400 mila visitatori, la metà dei quali provenienti dall'estero, che affollano l'isola fino a tutta la settimana prossima. Il disastro della viabilità e dei trasporti della regione, limita non poco la scelta di visitare più città d'arte e zone archeologiche. Penalizzate in particolare Agrigento, raggiungibile da Palermo in almeno 3 ore, Taormina e Catania, Trapani e il Ragusano. Ai sei semafori che rendono estenuante raggiungere la Valle dei Templi bisogna aggiungere infatti i continui cambi di corsia a senso unico sulle autostrade le interruzioni e il pessimo stato di Statali e Provinciali. Lunghe code e soprattutto rischi per la chiusura, che si protrae da circa 7 anni, di una carreggiata della galleria Segesta sull'autostrada per Trapani. Auto, pullman turistici e automezzi pesanti sono costretti a percorrere in doppio senso la galleria rimasta aperta, ma priva di uscite di emergenza e segnaletica adeguata. Per mancanza di tempo e le difficoltà dei collegamenti spesso per i turisti visitare i tesori d'arte dei centri dell'entroterra siciliano è pressoché impossibile.

«La situazione al limite della praticabilità e della sicurezza delle rete autostradale, stradale e soprattutto provinciale, incide pesantemente sull'intera economia regionale e in particolare sul traffico sia passeggeri che merci», denuncia il prof. Marco Migliore, professore associato di Trasporti presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Paler-

mo. «Anche le aziende di autolinee che gestiscono i servizi di trasporto pubblico locale - aggiunge - risultano gravemente penalizzate da itinerari costellati da restringimenti di carreggiata e deviazioni di percorso sulle autostrade e da carenti condizioni della sede stradale lungo le statali e provinciali, con conseguenze dirette sui tempi e sui costi di percorrenza».

Una via crucis continua per pendolari, passeggeri e turisti, alla quale si aggiungono le opere bloccate e mai completate, come la Catania-Siracusa-Gela. «La verità è

che da oltre quarant'anni politici, tecnici ed imprese si sono divertiti sull'autostrada Siracusa Gela, facendola diventare nell'ordine: un ambito posto di sotto governo, un ammortizzatore sociale, un luogo da cui trarre benefici economici e così via», rincara la dose il prof. Giovanni Tesoriere esperto di trasporti e preside della facoltà di Ingegneria dell'Università Kore di Enna. Che parla per esperienza diretta. «Sì, qualche anno fa uno dei tanti commissari del Consorzio Autostradale mi chiese se potevo dargli un parere circa le importan-

ASFALTO

SELVAGGIO

«In Italia - denuncia il prof. Giovanni Tesoriere, preside di Ingegneria alla Kore di Enna - non esistono controlli ministeriali per i laboratori che certificano la qualità del conglomerato bituminoso. Chiunque può aprire un laboratorio e certificare la bontà della pavimentazione. Esistono soltanto due tipi di laboratori. Quelli Ufficiali delle Università, dell'Anas di Cesano e delle Fs e quelli privati autorizzati. Ma l'autorizzazione rilasciata dal Ministero riguarda soltanto i calcestruzzi e gli acciai e le prove geotecniche».

ti deformazioni che si erano manifestate sulla pavimentazione di un lotto appena terminato ed ancora non aperto al traffico. I risultati delle indagini furono eclatanti! I rilevati, alcuni alti anche 9 metri, erano stati costruiti utilizzando terre di scarto provenienti dagli scavi. Le argille a contatto con l'acqua diventavano plastiche e si deformavano. Scrisse e firmai una relazione molto dettagliata che sortì come effetto la sostituzione immediata del Commissario che aveva osato cercare di fare chiarezza, anche perché alle imprese il materiale era stato pagato per buono. Se percorrete la Siracusa Gela ancora oggi, nonostante i periodici ripristini, la strada si deforma. Pensate che sia successo nulla? Assolutamente no».

Situazione complessiva della viabilità siciliana?

«La viabilità secondaria, di competenza delle ex Province è stata fortemente condizionata dal mancato trasferimento di risorse per manutenzione ordinaria e straordinaria, portando ad un generale e grave degrado che necessita subito di interventi importanti. Il nuovo governo della Regione è ben consapevole di tale problematica e sta mettendo in azione risorse finanziarie per invertire questa tendenza. Per quanto riguarda la viabilità principale gestita dall'Anas, dopo oltre un decennio di tagli alla voce manutenzione, sono stati stanziati investimenti importanti e sono partiti i primi cantieri. Io penso che anche se la situazione ha raggiunto in questi ultimi anni condizioni che sono al limite della percorribilità secondo il codice della strada, le azioni che sono in programma potranno determinare un cambiamento deciso».



IL COMUNE REPLICA A LAB 2.0

Anagrafe immobiliare «Nessuna divergenza»

Palazzo dell'Aquila ridimensiona le problematiche relative all'Anagrafe immobiliare denunciate qualche giorno fa dal candidato sindaco di Lab 2.0, Sonia Migliore. "L'accordo di negoziazione sottoscritto il 21 marzo chiude le divergenze interpretative con la ditta affidataria della realizzazione di un'anagrafe immobiliare, catastale, tributaria e territoriale che si sono poste nel corso dell'esecuzione del contratto. E' fisiologico, del resto trattandosi di un contratto estremamente articolato e complesso, con pochi precedenti nel nostro Paese, che siano insorte divergenze interpretative con la ditta affidataria del servizio, su questioni tecniche. L'accordo, con particolare riferimento all'aggio, ha consentito al Comune di addivenire alla esatta interpretazione della remunerazione spettante, oggi condivisa dall'Ati, in base alla quale l'aggio deve essere riconosciuto esclusivamente sull'incassato. In tal modo, dunque, viene garantita la prosecuzione di un rapporto contrattuale che, seppure condiviso dalla ditta affidataria del servizio, è sicuramente proficuo e vantaggioso per l'ente. A questo proposito, è molto importante sottolineare il fatto che, quest'anno, grazie alla trasposizione dei dati relativi alle maggiori superfici accertate ai fini Tarsu è stato possibile abbassare del 2,5% le tariffe Tari".

L. C.

Piccoli cioccolatieri con le mani in pasta... di cacao

L'INIZIATIVA. Visita al museo e esperienza dolciaria per gli alunni del «Poidomani»

taccuino

Il meteo

Giornata serena. I venti saranno prevalentemente moderati e soffieranno da Sud-Ovest con intensità di 17 km/h. Possibili raffiche fino a 63 km/h. Temperature: 11°C la minima e 21°C la massima.

Farmacia di turno

Guccione dei dottori Giorgio ed Emanuela SNC, C.so Regina Elena 8, Tel. 0932-945222.

Numeri utili

Ospedale Maggiore di Modica Centralino: 0932-448111
Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426. Polizia: 0932-7692119. Guardia di Finanza: 0932-941069. Vigili del Fuoco: 0932-454572. Polizia Municipale: 0932-759211. Urp - Rete Civica: 0932-759123. Protezione Civile: 0932-456295. Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802. Azienda Siciliana Trasporti SpA, sede di Modica: 0932-767301- 0932-762331. Comune di Modica: Piazza Principe di Napoli. Centralino: 0932-759111. Telefono: 0932-759634; Fax: 0932-759635. Ufficio Anagrafe-Stato Civile-Statistica e Toponomastica- Elettorale Leva e Pensioni. Sede: corso Umberto I n° 149 (Palazzo della Cultura). Tel. 0932-759618-759412 (Anagrafe)-759413 (Stato Civile) -759627 (Elettorale). Mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,35 alle ore 13,15.

ADRIANA OCCHIPINTI

Il cioccolato di Modica incontra a scuola i bambini dell'Istituto comprensivo Raffaele Poidomani Plesso" Via Risorgimento, 217". Ben 75 alunni delle sezioni A, B, C e D hanno potuto conoscere la storia del cioccolato di Modica e hanno potuto mettere le mani in pasta, ovviamente pasta amara di cacao.

Assistiti dalle insegnanti Teresa Barone, Patrizia Giunta, Mariagrazia Spalanzani, Giovanna Librici, Sonia Carpentieri, Katia Cannata, Lucia Giampiccolo e Marika Miceli, hanno potuto ascoltare dalla voce dei comunicatori museali del Museo del Cioccolato, Ivana Vernuccio e Giovanni Frasca, il percorso delle fave di cacao dai loro paesi di origine, fino a Modica. Hanno quindi indossato gli abiti di cioccolatieri e si sono sbizzarriti nella lavorazione individuale e collettiva del cioccolato di Modica, fino a formare delle vere e proprie barrette di cioccolato. Inevitabile la degustazione sia delle fave di cacao che delle diverse varietà di cioccolato.

"Una esperienza straordinaria per i nostri bambini, - hanno commentato le insegnanti - che ha fatto seguito alla visita al Museo dove i bambini hanno percorso "La via del cioccolato" e visitato la mostra "Immaginami con gusto" una raccolta di disegni a tema cioccolato realizzati dai ragazzi delle scuole di Modica organizzata da Antica Dolceria Rizza e da Poste Italiane".

Le istituzioni scolastiche interessate all'esperienza possono scrivere a museo.cioccolatodimodica@gmail.com o telefonare al numero 347 461 2771, in maniera da concordare insieme agli organizzatori la visita per un'esperienza unica ed interessante.



IL DETTAGLIO. A partecipare alla visita guidata del museo del cioccolato, e alla seguente "lezione di cioccolato" sono stati 75 bambini frequentati le sezioni A, B, C e D dell'Istituto comprensivo Raffaele Poidomani, plesso di via Risorgimento, assistiti dalle insegnanti Barone, Giunta, Spalanzani, Librici, Carpentieri, Cannata, Giampiccolo e Miceli.

in breve



UNO DEI LAVORI DI ORLOW

ARTE CONTEMPORANEA

La personale di Uriel Orlow

a.o.) Laveronica Arte Contemporanea presenta oggi alle 19 la personale di Uriel Orlow intitolata Plant Echoes. Uno dei temi più significativi affrontati da Uriel Orlow è la sfida ai metodi di cancellazione. Sia che analizzi l'eredità lasciata dal colonialismo e dal post-colonialismo in Africa e nel Caucaso o nel Medio Oriente, il silenzioso e meticoloso lavoro multimediale di Orlow ripopola storie dimenticate e restituisce nuovi modi di concepire gli interstizi socio-politici trascurati.

ELEZIONI POLITICHE

Scrutinatori, rimborsi

a.o.) Scrutinatori elezioni ai bisognosi in pag Unicredit Banca. Il sin noto che sono in paga agenzie Unicredit Ban per gli scrutinatori e impegnati nelle 51 se nelle ultime elezioni Parlamento. Gli inter presentarsi alla cassa documento e codice pagamento pure il so economico a benefici

I CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE BOCCIANO L'IMPEGNO DI 350.000 PER UN IMMOBILE

«Quell'edificio è inutile e pericoloso»

La struttura in oggetto dovrebbe - nella proposta dell'assessore Gaglio - ospitare uffici pubblici

VALENTINA MACI

COMISO. I consiglieri d'opposizione di Comiso bocciano le risposte dell'amministrazione all'interrogazione sull'acquisto dell'immobile da adibire a pubblici uffici con un impegno di 350.000 euro. I fatti durante il consiglio comunale del 27 marzo scorso. "L'assessore Gaglio ha detto, genericamente, che nei nuovi uffici potranno essere allocati i servizi prima ubicati nell'ala della Pietro Palazzo andata a fuoco e tutti, o una parte, dei servizi dei Vigili Urbani. Sarebbe sembrato più corretto - affermano dall'opposizione - fare prima una precisa stima degli effettivi bisogni, poi, bandire un avviso per un immobile che avesse un numero di stanze capace di soddisfare le esigenze dell'Ente. In secondo luogo, altrettanto assurdo appare all'opposizione il non aver voluto delimitare con chiarezza il quartiere o la zona in cui avrebbe dovuto trovarsi il suddetto immobile. Infine l'assessore Gaglio ha sostenuto che il requisito di anti-sismicità del-



IL VICESINDACO GAETANO GAGLIO

l'immobile non fosse obbligatorio come, invece, apparirebbe sensato. Neanche Gaglio, opportunamente sollecitato su questo punto, ha saputo spiegare come farebbero, dunque, gli uffici dei Vigili Urbani a non ritenersi di importanza strategica, nel caso di un evento sismico in una zona ad alto rischio quale è Comiso. Per questi motivi, l'opposizione consigliere continua a ritenere l'iter di acquisto di questo immobile quantomeno sospetto e, comunque, inutile, data l'ampia disponibilità di uffici in possesso del Comune".

GIARRATANA, MOZIONE PER LA SS194

«Strada impraticabile, il prefetto intervenga»

GIARRATANA. Il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Giaquinta ha intercettato il disagio della comunità di Giarratana legato alle condizioni della strada statale 194 e ha presentato una mozione approvata in Consiglio. L'atto sarà inviato alle autorità competenti in modo che possano mettere in campo quanto necessario per superare le criticità infrastrutturali. "Gli automobilisti che percorrono la strada, oltre ad essere stanchi e rassegnati per le promesse disattese, mettono a repentaglio la propria vita a causa dei pericoli nel tragitto - dice Giaquinta - protezioni laterali parzialmente assenti, guard rail rotti, muretti franati, segnaletica verticale vetusta, manto stradale pericoloso, buche, assenza di manutenzione del sistema di convogliamento acqua piovana, mancata manutenzione del verde e rami di alberi sporgenti. Riponiamo la nostra speranza nel prefetto".

ALESSIA CATAUDELLA

LE OPERE IN PROGRAMMA. La Regione bussa a Roma per subentrare allo Stato

Nuovo rallentamento per il progetto della superstrada Ragusa-Catania

RAGUSA

••• Resta ancora bloccato il progetto esecutivo per la nuova superstrada Ragusa-Catania. L'iter ha subito un nuovo rallentamento dopo che la Ragioneria generale dello Stato ha chiesto che il progetto fosse inviato al Consiglio superiore dei lavori pubblici per la valutazione del piano finanziario. Per questo l'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone si è detto pronto a rilevare il progetto per farlo realizzare alla Regione assieme all'Anas. L'intento di Falcone è chiaro: «Se l'impresa Sacr, la società autostradale, è

disposta a trattare – afferma – rifaremo presto il punto con il ministero delle Finanze, con quello dei Trasporti, con l'Anas e con i sindaci del territorio». Il piano finanziario prevede anche che per percorrere i 68 chilometri della nuova superstrada potrebbe essere necessario un pedaggio di quasi 18 euro. Una soluzione, quella del pedaggio, che non viene bocciata dal segretario provinciale della Cgil di Ragusa Giuseppe Scifo, che invece nutre «forti dubbi» sulla proposta di Falcone.

Le ipotesi restano dunque ancora aperte in una provincia che at-

tende anche novità sul costruendo tratto autostradale tra Rosolini e Modica. Dal Cas assicurano che «le amministrazioni e le direzioni succedutesi nel tempo sono state vigili sugli adempimenti per la costruzione dell'opera, prioritaria per il Cas, per la Regione e per il territorio». Per l'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo «i lavori della Siracusa-Gela non sono a rischio, semmai c'è la possibilità di perdere un finanziamento europeo di 48,5 milioni di euro ma c'è tempo fino al 31 marzo 2019 per concludere i lavori». (*PID*)

PINELLA DRAGO